



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE  
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Rep. n. 129/2023

**Oggetto:** Avviso pubblico per la selezione di progetti per la costituzione di centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere, a valere sul PON Inclusionione FSE 2014 - 2020 - Asse 3 "Sistemi e modelli di intervento sociale", Obiettivo specifico 9.2, Azione 9.2.3 - CUP J55E17000020007.  
**Progetto "Oltre l'identità".**

### IL DIRETTORE GENERALE

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 5 dicembre 2003, n. 343 recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 sull'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137;

**VISTA** la Direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica;

**VISTO** il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215, recante "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica";

**VISTO** il D.P.C.M. 11 dicembre 2003, recante "Costituzione e organizzazione interna dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, di cui all'art. 29 della legge comunitaria 1° marzo 2002, n. 39" istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità;

**VISTO** il D.P.C.M. 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** il D.P.C.M. 1° ottobre 2012 recante "Ordinamento e strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 2012, Reg. 9, Foglio 313;

**VISTO** l'art. 16 del citato D.P.C.M. 1° ottobre 2012, che stabilisce che il Dipartimento per le Pari Opportunità è "la struttura di supporto al Presidente che opera nell'area funzionale inerente alla promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento e delle azioni di governo volte a prevenire e rimuovere ogni forma e causa di discriminazione";

**VISTO** il D.P.C.M. 8 aprile 2019, concernente la riorganizzazione interna del Dipartimento per le pari opportunità, con efficacia a decorrere dall'8 maggio 2019, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2019, al n. 880 che tra l'altro attribuisce compiti e funzioni all'UNAR;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ**

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE  
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

**VISTA** la Direttiva Generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per le pari opportunità anno 2023 del 31 maggio 2023, registrata alla Corte dei conti il 13 luglio 2023, al n. 2017;

**VISTO** il D.P.C.M. del 5 agosto 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 14 settembre 2022 al n. 2311, che conferisce al dott. Mattia Peradotto l'incarico di livello dirigenziale generale di Coordinatore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e l'origine etnica-UNAR, nell'ambito del Dipartimento per le Pari Opportunità;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di trattamento dei dati personali ed il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**VISTO** l'art. 5 della legge 183/1987 con la quale è stato istituito il Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

**VISTO** il D.P.R. 568/1988 e successive modifiche e integrazioni, che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di rotazione;

**VISTO** il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

**VISTO** l'Allegato XII del suddetto regolamento (UE) N. 1303/2013, che prevede al punto 2.2 la responsabilità dei beneficiari in materia di informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ**

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE  
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

**VISTO** il Programma Operativo Nazionale Inclusion e nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C (2014) 10130 del 17 dicembre 2014;

**VISTO** il Progetto generale (Inclusion e Soggetti Vulnerabili – ISV) delle attività per la programmazione 2014-2020, inviato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per l'inclusion e le politiche sociali, con nota prot. n. 2624 del 13 aprile 2016;

**VISTA** la Convenzione del 18 aprile 2016, sottoscritta con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per l'inclusion e le politiche sociali, con la quale vengono disciplinati i rapporti giuridici tra l'Autorità di Gestione del PON Inclusion e l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, quale beneficiario per l'attuazione di interventi previsti nell'Asse 3 "Sistemi e modelli d'intervento sociale" e nell'Asse 4 "Capacità amministrativa" del PON, declinati nel Progetto sopra menzionato;

**VISTO** l'addendum alla Convenzione sottoscritto in data 14 dicembre 2018 con il quale si approvano le rimodulazioni del piano esecutivo del progetto generale per il biennio 2018-2020;

**VISTO** il secondo addendum alla Convenzione sottoscritto in data 6 agosto 2020 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale ed in data 7 settembre 2020 dall'UNAR, con la quale si approvano le rimodulazioni del piano esecutivo del progetto generale per l'intero periodo di programmazione;

**VISTO** il terzo addendum alla Convenzione sottoscritto in data 13 marzo 2023 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale ed in data 14 marzo 2023 dall'Unar, con il quale viene ridefinito l'importo da erogare a titolo di anticipazione per consentire l'erogazione degli aiuti di Stato ai destinatari da parte del beneficiario UNAR;

**VISTO** il Decreto Legge 12 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**VISTO** in particolare l'articolo 105-quater, come modificato dall'articolo 38-bis, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito con legge 13 ottobre 2020, n. 126 che prevede la realizzazione in tutto il territorio nazionale di centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere con una dotazione di 4 mln euro annui a partire dal 2020;

**VISTO** il Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, del 17 dicembre 2020, che individua le modalità di attuazione del comma 2 del sopra citato art. 105-quater, come modificato dall'articolo 38-bis, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2020 n. 104, convertito con legge 13 ottobre 2020, n. 126;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE  
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

**VISTO** il decreto n. 12487 del 28 dicembre 2020, che impegna la somma di € 4.000.000,00 (euro quattromilioni/00) sul Cap 527 “Misure per il sostegno delle vittime di discriminazioni fondate sull’orientamento sessuale e identità di genere”, Centro di responsabilità n. 8, del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’esercizio finanziario 2020, regolarmente registrato dai competenti organi di controllo il 14 gennaio 2021;

**VISTO** che in attuazione del disposto dell’articolo 105-quater, come modificato dall’articolo 38-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito con legge 13 ottobre 2020, n. 126 l’UNAR, con determina a contrarre rep. 18 del 9 marzo 2021 ha emanato l’avviso pubblico per la selezione di progetti finalizzati alla costituzione di centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere (di seguito anche avviso pubblico);

**VISTO** il decreto rep. 89 del 9 novembre 2021, registrato alla Corte dei conti il 18 gennaio 2021 al n. 93, di approvazione della graduatoria definitiva delle proposte progettuali che ammette a finanziamento i progetti collocatisi dal n. 1 al n. 37 e ritiene idonei, ma non finanziabili per esaurimento delle risorse stanziare, i progetti collocatisi dal n. 38 al n. 65;

**VISTO** il decreto rep. n. 11 del 15 febbraio 2022, di scorrimento della graduatoria definitiva sopraccitata per il finanziamento di ulteriori 10 progetti con risorse a valere sul PON Inclusionione FSE 2014 - 2020 - Asse 3 “Sistemi e modelli di intervento sociale”, Obiettivo specifico 9.2 - Azione 9.2.3;

**RILEVATO** che il Comune di Lampedusa e Linosa risulta collocatosi al n. 41 con il progetto dal titolo “Oltre l’identità” ed ammesso a finanziamento per l’importo di € 89.700,00;

**VISTO** l’art. 14 del suddetto Avviso pubblico che prevede la sottoscrizione, tra le parti, di un’apposita Convenzione al fine di disciplinare il relativo rapporto della durata di 12 mesi;

**VISTA** la comunicazione del 17 febbraio 2022 con la quale l’UNAR ha informato il Comune di Lampedusa e Linosa dello scorrimento della graduatoria e l’ammissione a finanziamento del progetto “Oltre l’identità”;

**CONSIDERATO** che le disposizioni comunitarie fissano al 31 dicembre 2023 la chiusura di tutte le operazioni inerenti alla programmazione FSE 2014-2020;

**PRESO ATTO** delle interlocuzioni intercorse tra le parti a decorrere dal 17 febbraio 2022 e dei documenti propedeutici alla sottoscrizione della Convenzione, l’ultimo dei quali trasmesso dal Comune di Lampedusa e Linosa il 20 luglio 2023;

**CONSIDERATO** che le finalità e gli obiettivi del progetto “Oltre l’identità”, non sono più perseguibili neanche nella versione rimodulata del 24 maggio 2023, stante l’imminente e improcrastinabile termine di chiusura della programmazione FSE 2014-2020

### DISPONE

Il progetto “Oltre l’identità” presentato dal Comune di Lampedusa e Linosa in qualità di capofila del partenariato con l’Associazione “Euthalia, l’Associazione la Girandola, l’Impresa Sociale Incastri Creativi e la Società Cooperativa Sociale Paideia, è escluso dalla graduatoria di cui al decreto rep. 11 del 15 febbraio 2022, in quanto le finalità e gli obiettivi in esso determinati non risultano perseguibili entro il termine imposto



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ**

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE  
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

dalla programmazione PON Inclusione 2014-2020 per la chiusura delle operazioni relative a progettualità finanziate con fondi comunitari.

Il presente provvedimento sarà notificato mediante posta elettronica certificata al Comune di Lampedusa e Linosa in qualità di capofila del partenariato con l'Associazione "Euthalia, l'Associazione la Girandola, l'Impresa Sociale Incastri Creativi e la Società Cooperativa Sociale Paideia, nonché tramite pubblicazione sul profilo dell'UNAR nella sezione "bandi e avvisi".

Roma, 11 agosto 2023

Il Direttore Generale  
Mattia Peradotto